REGOLAMENTO SCUOLA SEC. I GRADO

REGOLAMENTO IN MATERIA DISCIPLINARE DEGLI STUDENTI

ART. 1 – Comunità scolastica

1. La scuola è luogo di formazione, di educazione, istruzione e crescita personale e sociale.
2. La scuola è comunità di accoglienza, che recepisce l’altro quale membro della comunità stessa.
3. La scuola è comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza e di collaborazione.
4. In essa, ognuno, secondo il proprio ruolo, opera al fine di consentire la formazione alla cittadinanza responsabile, alla realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, il recupero delle situazioni di svantaggio.
5. In essa si stabiliscono relazioni personali improntate a rispetto e dignità, contrassegnate da consapevolezza e responsabilità delle proprie azioni.
6. Le relazioni personali ed educative si fondano sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione.

# Art. 2 – Diritti degli studenti

1. Ogni studente ha diritto a una formazione culturale qualificata, nel rispetto e nella valorizzazione dell’identità personale, culturale e religiosa.
2. La scuola promuove la solidarietà quale valore sociale imprescindibile.
3. La scuola tutela il diritto alla riservatezza dello studente.
4. Lo studente ha diritto ad essere adeguatamente informato in merito alle regole che vigono presso l’Istituto.
5. Lo studente ha diritto a partecipare in modo attivo e responsabile alla vita scolastica.
6. Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente, puntuale e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione in merito ai propri punti di forza e di debolezza.
7. La scuola si impegna ad assicurare:
8. un ambiente accogliente
9. un servizio formativo qualitativamente connotato
10. la crescita della persona nella totalità dei suoi aspetti
11. offerte formative aggiuntive e integrative
12. interventi di recupero dello svantaggio
13. interventi di sostegno alle persone in difficoltà.
14. interventi di prevenzione della dispersione scolastica.

# Art. 3 - Doveri degli Studenti: Ogni studente è tenuto a:

1. attenersi al Patto di corresponsabilità sottoscritto;
2. frequentare con regolarità le lezioni;
3. Assolvere agli impegni di studio; assolvere con senso di responsabilità agli impegni di studio;
4. giungere a scuola puntuale, almeno cinque minuti prima dell’inizio delle lezioni, fornito di tutto l’occorrente per le attività della giornata (non è consentito utilizzare il telefono della scuola per ovviare alle dimenticanze);
5. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza prescritte dai regolamenti scolastici;
6. rispettare l’edificio scolastico e il materiale didattico messo a disposizione, evitando di danneggiarlo;
7. mantenere un comportamento corretto all’entrata e all’uscita dalla scuola, evitando di fare schiamazzi, di correre nel cortile, di sostare nei pressi del cancello e di salire le scale di sicurezza;
8. mantenere un comportamento corretto e responsabile nella salita e discesa dal pullman e durante il tragitto (trasporto quotidiano, visite di istruzione);
9. mantenere un comportamento corretto durante l’intervallo, il cambio d’ora e gli spostamenti nell’edificio (non correre per le scale, non alzare la voce, seguire le indicazioni degli insegnanti);
10. mantenere un atteggiamento rispettoso ed educato nei confronti di compagni, personale della scuola, insegnanti e dirigente;
11. mantenere un decoroso abbigliamento, una cura adeguata della propria persona ed utilizzare un linguaggio educato e corretto;
12. evitare di gettare carta o altri rifiuti e di rovinare ed imbrattare con scritte gli ambienti e gli arredi scolastici;
13. non utilizzare in modo improprio apparecchi digitali, quali ad esempio PC, lettori multimediali, macchine fotografiche. Per quanto concerne l’uso del telefono cellulare ci si attiene al seguente regolamento:
14. La Scuola non può vietare agli Studenti il possesso del telefonino.
15. La Scuola non risponde della sua custodia e di eventuali smarrimenti o sottrazioni.
16. La Scuola ne vieta l’uso a qualsiasi titolo dalle ore 07,44 alle ore 13,44.
17. Per ogni comunicazione urgente tra Studente e Famiglia e viceversa, la Scuola farà volentieri e sollecitamente da tramite.
18. Prima e dopo gli orari indicati, lo si potrà utilizzare unicamente per giochi leciti, ascolto privato di musica, ....
19. In caso di squillo telefonico durante le lezioni, il telefonino sarà ritirato dal docente presente e consegnato agli Uffici. Lo stesso sarà restituito allo Studente al termine delle lezioni, mentre sarà comunicato alla Famiglia il fatto.
20. Qualora il fatto si ripetesse per due volte, lo Studente risulterà sospeso dalle lezioni per un giorno.
21. L’uso in tempo di Scuola è vietato per la comunicazione a voce, scritta e per la ripresa fotografica e filmica.
22. Qualora lo Studente sia sorpreso o scoperto ad utilizzare il telefonino per comunicare con altri – all’interno o all’esterno – sarà sospeso dalle lezioni per un giorno.
23. E’ fatto divieto assoluto di diffusione di immagini che riprendano l’ambiente scolastico in tutti i suoi aspetti, dalle cose alle persone.
24. Qualora le immagini riproducano persone e cose della Scuola e/o abbiano un intento denigratorio ed offensivo della dignità della istituzione e delle persone, sulla base della gravità dell’atto, lo Studente sarà sospeso da tre sino a sette giorni.
25. La sospensione da tre a più giorni comporterà l’insufficienza quale voto di comportamento sul documento di valutazione, con quel che ne consegue.
26. Durante le visite di istruzione che si concludono nell’arco della mattinata non è consentito l’uso del telefono cellulare; durante le visite di maggior durata se ne raccomanda un uso limitato e responsabile, nel rispetto del presente regolamento.

# Art. 4 – Sanzioni: Il mancato rispetto dei doveri comporterà, a seconda della gravità, l’applicazione delle seguenti sanzioni:

1. richiamo verbale (dimenticanza materiale o compiti);
2. comunicazione scritta sul diario (reiterata dimenticanza materiale o compiti, ripetuti ritardi, lite accesa con compagni, comportamento scorretto nei confronti di insegnanti, compagni e disturbo dell’attività didattica);
3. comunicazione scritta sul registro di classe e contestualmente sul diario (ripetuti ritardi, significativi episodi di comportamento scorretto nei confronti di insegnanti e compagni, ripetuti interventi di disturbo durante la lezione, frequente dimenticanza di compiti o materiale);
4. convocazione dei genitori da parte del Consiglio di Classe (reiterazione dei punti b e c, uso improprio apparecchi digitali – art. 3.12, falsificazione di firme su diario, verifiche, lettere inviate ai genitori);
5. sospensione temporanea dall’intervallo;
6. esclusione dalle visite di istruzione, con obbligo di frequenza a scuola, in caso di voto inadeguato di comportamento al termine dei bimestri o del quadrimestre o per significativi episodi di comportamento scorretto nei confronti di insegnanti e compagni e/o danni al materiale o all’edificio scolastico nel periodo successivo
7. sospensione con allontanamento dello studente dalla scuola per un giorno (gravi o reiterati comportamenti scorretti, anche verbali, nei confronti degli insegnanti, dei compagni e del personale scolastico; ripetuta falsificazione di firme su diario, verifiche, lettere inviate ai genitori, uso illecito di apparecchiature tecnologiche);
8. sospensione con allontanamento dello studente dalla scuola per più di un giorno fino a quindici giorni (gravi o reiterati comportamenti maleducati o violenti nei confronti degli insegnanti, dei compagni e del personale scolastico; diffusione di immagini private sia all’interno della scuola che all’esterno, violenza fisica e verbale nei confronti dei coetanei o degli adulti; danni gravi alla struttura scolastica);
9. sospensione dello studente oltre i quindici giorni (reiterati comportamenti relativi ai punti g-h);
10. sospensione dello studente con esclusione dallo scrutinio finale (classi I e II) o dall’ammissione all’esame di Stato (classe III);
11. pagamento dei danni a strutture, arredi e materiali (nel caso in cui il responsabile non sia individuato, l’ammontare del risarcimento verrà suddiviso sull’intera classe o sezione oppure sulla totalità degli studenti)

**Art. 5 – Organi competenti ad infliggere la sanzione**: Gli organi competenti ad erogare la sanzione sono i seguenti:

1. Il singolo docente ed il dirigente scolastico comminano la sanzione di cui all’Art. 4 dalla lettera a alla lettera e;
2. Il Consiglio di Classe ed il dirigente comminano la sanzione relativa alle lettere m ed n di cui all’Art. 4;
3. Il Consiglio di Classe applica le sanzioni previste dall’art. 4 alle lettere f, g, h, i;
4. Il Consiglio d’Istituto applica le sanzioni previste dall’Art. 4 alle l, m, n.

**Art. 6 – Procedimento disciplinare**

1. Le sanzioni disciplinari sono applicate a conclusione di un procedimento che prevede le seguenti fasi:
   1. contestazione dei fatti a parte di docente o dirigente;
   2. esercizio del diritto di difesa da parte dello Studente;
   3. considerazione delle ragioni;
   4. decisione.
2. Lo Studente potrà esporre le proprie ragioni in forma verbale o scritta.
3. Per le sanzioni che prevedono il pagamento del danno o l’allontanamento dalla Scuola, lo Studente potrà esporre le proprie ragioni in presenza dei Genitori.
4. Potrà esser offerta allo Studente la possibilità di convertire la sospensione dalle lezioni con lo svolgimento di attività a favore della Comunità e della Istituzione scolastica.
5. Nel caso di sanzione che preveda la sospensione, il Coordinatore di Classe o il dirigente scolastico provvederanno a darne comunicazione alla Famiglia dello Studente.
6. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione all’Organo di garanzia.

**Art. 7 – Organo di garanzia ed impugnazioni**

1. E’ previsto un Organo di garanzia. Esso è costituito da:
   1. il dirigente scolastico, che lo presiede;
   2. un docente designato dal Consiglio d’Istituto;
   3. due rappresentanti eletti dai Genitori.
2. L’Organo di garanzia resta in carica per un triennio.
3. L’Organo di garanzia dovrà esprimersi in merito al ricorso entro dieci giorni dal ricevimento del ricorso.
4. Per le violazioni al presente Regolamento ed allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti è previsto il ricorso al Direttore dell’Ufficio scolastico regionale o a suo delegato in materia.

REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

**IL CONSIGLIO D’ISTITUTO**

* Preso atto della necessità di un Regolamento aggiornato per la Scuola Primaria
* Preso atto della lavoro di Docenti e non a riguardo
* Considerata la Delibera del Collegio dei Docenti della Sc. primaria n. 2 / 24.10.17
* Recepito il parere dei presenti

**DELIBERA**

**L’adozione del presente Regolamento per la Sc. Primaria: Approvato dal Collegio dei Docenti di Sc. Primaria con Delibera n. 2 / 24.10.17 ed Approvato dal Consiglio di Istituto con la presente Delibera n. 179 del 21.03.18**

**Doveri dello studente**

1. Gli Scolari sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Essi sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, di tutto il Personale della Scuola e dei loro Compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Gli Scolari sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento.
4. Tutti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e a comportarsi nella vita

scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola.

1. Gli Scolari condividono la responsabilità di rendere accogliente l’ambiente scolastico ed averne cura.  
     
   **Provvedimenti disciplinari**
2. Il mancato rispetto delle regole di comportamento comporterà l’applicazione di **provvedimenti disciplinari.**
3. I Provvedimenti disciplinari dovranno avere finalità educativa, mirando a far comprendere l’errore; essi devono tendere a far emergere / rafforzare il senso di responsabilitàindividuale, l’espressione di modi conformi di convivenza e al ripristino di rapporti corretti all’interno della comunità scolastica.
4. I provvedimenti dovranno anche ispirarsi al principio della riparazione del danno.
5. All’alunno sarà consentito di esporre le proprie ragioni.

**Regole per l’ingresso e l’uscita degli alunni**

1. Si raccomanda di osservare scrupolosamente l’**orario di inizio e termine delle lezioni**.
2. **I docenti** dovranno esser presenti a scuola **5 minuti prima** (CCNL 2006-09 - Art. 29 comma 5) dell’inizio delle lezioni

per l’accoglienza degli Alunni.

1. Essendo previsto l’inizio delle lezioni per le ore **8,30** i bambini devono entrare alle ore **8,25** e non prima (a meno che non sia stata autorizzata la presenza per il **pre-scuola**).
2. Gli Alunni debbono essere accompagnati al cancello della Scuola e non nel cortile o nelle aule.
3. Lo/a Scolar/a è tenuto/a a presentarsi davanti alla Scuola prima dell'inizio delle lezioni, evitando il forte anticipo, ed a sostare, educatamente, in attesa del suono della campanella e dell’accompagnamento all’interno.
4. Alle 8.25, all’ingresso dell’edificio scolastico, i bambini saranno accolti dalle Inss. e saranno accompagnati dalle stesse, senza correre e in buon ordine, presso le proprie aule.
5. Il cancello resterà aperto fino alle 8,35 per permettere a tutti di affluire senza accalcarsi.
6. In caso di **ritardo**, si accederà attraverso il cancello posto davanti al vecchio Comune, per Cassago.
7. L’**uscita** è prevista alle ore **12,35** nei giorni di non rientro (martedì e giovedì) e per tutti coloro che non usufruiscono del servizio mensa (lunedì, mercoledì e venerdì).
8. L’**uscit**a e fissata alle ore **16,05** nei giorni di rientro (lunedì, mercoledì e venerdì).
9. All’uscita dalla Scuola, i Genitori (o le persone da loro delegate in forma scritta) dovranno attendere al cancello i loro Figli, che saranno a loro direttamente consegnati dai docenti, esclusi i genitori autorizzati.
10. Il rientro pomeridiano per gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa è fissato per le ore **14:05**, il lunedì, il mercoledì e il venerdì, con le stesse raccomandazione del Punto 5.
11. Per il Servizio **Piedibus**, si rimanda più avanti.

**Giustificazioni delle assenze, degli ingressi ritardati e delle uscite anticipate**

1. Le **assenze** vanno sempre giustificate sul **Diario** personale.
2. Nel caso di **entrata ritardata,** il Bambino deve essere accompagnato all’interno della Scuola (all’ingresso) e il Genitore (o la persona da lui delegata) giustificherà, tramite il Diario, il ritardo. Il Genitore si riferirà ai Sigg. Collaboratori scoll., che provvederanno ad accompagnare l’Alunno in Classe.
3. Nel caso di **uscita anticipata**, il Genitore (o la persona da lui delegata in forma scritta) dovrà ritirare il Bambino da Scuola, previa comunicazione scritta sul diario, sempre facendo riferimento ai Sigg. Collaboratori.
4. In caso di malore, informata la Famiglia, l’Insegnante presente provvederà personalmente a compilare il modulo apposito sul Diario di uscita anticipata, pregando il Famigliare di apporre la propria firma.
5. Il **ritardo nel ritiro** degli Scolari in uscita non è accettabile, se non in casi eccezionali e imprevisti, previo preavviso tempestivo al Personale scolastico.
6. Ritardi all’uscita ingiustificati e continuativi saranno comunicati dal personale docente al dirigente scol., che chiederà ragione del fatto alla Famiglia.
7. Nel caso che non si presenti alcun adulto di riferimento, l'Alunno rimarrà sotto la custodia e la responsabilità del Docente che provvederà a contattare telefonicamente la Famiglia. Se non sarà possibile stabilire alcuna comunicazione, si avviseranno gli Uffici ed il dirigente scol.
8. I Collaboratori scolastici non sono responsabili di eventuali e malaugurati incidenti occorsi ai Bambini sia negli spazi antistanti la scuola che in quelli interni durante il pre e il post scuola.
9. Nel ricordare che i Genitori sono per legge i primi garanti del diritto allo studio dei loro Figli e che essi hanno l’onere della sorveglianza sull’assolvimento dell’obbligo scolastico, si fa presente che assenze frequenti e protratte non debitamente giustificate e violazioni dell’orario immotivate saranno comunicate al Dirigente, che contatterà la Famiglia, sollecitando il rispetto delle norme. Se il caso perdurerà, il dirigente scol. è tenuto ad informare le Autorità competenti (Polizia municipale e/o Carabinieri) per i provvedimenti del caso.

**Giustificazione delle Assenze e riammissione dopo malattia**

1. In caso di **assenza per malattia non contagiosa**, l’Alunno viene riammesso con la giustificazione del Genitore tramite tagliando del diario personale.
2. In caso di **assenza per malattia contagiosa**, l’Alunno viene riammesso con la giustificazione del Genitore tramite tagliando del diario e con la dichiarazione deli Genitori di aver attuato tutte le prescrizioni mediche del caso.
3. In caso di **malore degli Alunni**, si presteranno loro le prime cure secondo le procedure previste dal caso e verranno, contemporaneamente, avvertiti telefonicamente i Genitori, che provvederanno a ritirare i propri Figli; qualora non sia possibile rintracciare la Famiglia, gli Alunni saranno trattenuti a Scuola. In caso di evidente gravità, si chiamerà il Pronto Soccorso.
4. In presenza di talune circostanze, è previsto l’**allontanamento dello Scolaro**. In tal caso, si provvederà ad informare la Famiglia perché provveda al bisogno, ricorra la medico, si attenga ed attui le prescrizioni mediche.
5. L'insegnante non può somministrare alcun medicinale. Nello spirito della collaborazione fra docenti e genitori e per le sicurezza dei bambini, si invitano i genitori a non affidare agli studenti alcun farmaco, senza informare preventivamente i docenti che valuteranno la situazione e, nel caso di necessità, di seguire le procedure previste dalla ASL e compilare il modulo di richiesta che potrà essere ritirato in segreteria, con allegato certificato medico.
6. Nella scuola Primaria, nel caso in cui l’Alunno debba necessariamente assumere **farmaci durante l’orario scolastico**, sarà cura della Famiglia prendere contatti con Ufficio scol., Pediatra, Asl ed infine Inss. di Classe per la somministrazione.

**Infortuni**

1. Nel caso di **infortunio** occorso durante l’attività scolastica, i Genitori verranno immediatamente informati. La Famiglia consegnerà il certificato del Pronto Soccorso in tempi brevi agli Uffici scoll.
2. In caso di **infortunio** durante lo svolgimento dell’**attività motoria**, la Scuola informerà anche l’INAIL.
3. Gli Uffici scoll. avvieranno le pratiche assicurative saranno sempre disponibili ad affiancare la Famiglia, cui spetta la continuazione della pratica, la trasmissione della documentazione medica ed i contatti diretti con l’Assicurazione.
4. Qualora l’Alunno accusi malore riferibile ad infortunio occorso durante le attività scolastiche o dopo il termine delle lezioni risultato inosservato dal Personale educativo e sia ricorso al Pronto Soccorso, i Genitori sono tenuti a darne immediata comunicazione alla Segreteria della Scuola per l’avvio delle procedure dovute.

**Alimenti**

1. In conformità con la normativa vigente non sarà possibile portare a scuola per festeggiamenti torte o altri alimenti, se non confezionati industrialmente.

**Regole per lo svolgimento dell’intervallo**

* 1. L’**Intervallo** si svolge dalle **ore 10.20 alle ore 10.35.**
  2. Durante l'intervallo, gli Alunni potranno sostare negli spazi esterni all’aula sotto la vigilanza degli Insegnanti. Se necessario, si concorderà una turnazione dell’uso degli spazi.
  3. Gli Inss. hanno il dovere professionale di vigilare attentamente sullo svolgimento dell’intervallo da parte degli Scolari affidati, sorvegliando sull’ordinato svolgimento delle stesse, impedendo corse sfrenate e proibendo giochi pericolosi.
  4. Qualora si verificassero situazioni di disordine e confusione, l'intervallo sarà sospeso.
  5. Durante l'intervallo, l'uso dei bagni dovrà essere rapido e si dovranno evitare assembramenti nell'antibagno per non ostacolare l'uso dei medesimi da parte dei compagni.
  6. I Sigg.ri Collaboratori scoll. controlleranno che l'accesso ai bagni avvenga in maniera frazionata, senza confusione e disordine.
  7. Gli spazi interni ed esterni, nel tempo di intervallo e di dopo-mensa, sono assegnati alle singole Classi al fine di uno svolgimento ordinato e controllato dei momenti indicati.
  8. Non si possono abbandonare rifiuti nel cortile antistante la Scuola, che vanno invece riposti negli appositi cestini

**Regole di comportamento**

1. Gli Alunni devono presentarsi a Scuola puliti e ordinati, con il materiale didattico necessario e con i lavori assegnati per casa svolti.
2. Nelle esercitazioni di Scienze motorie e sportive gli Alunni indosseranno indumenti e scarpe indicate dai docenti. Le scarpe, riposte in uno zainetto, saranno lasciate a Scuola per l’uso.
3. All'interno degli spazi scoll., gli Alunni sono tenuti a mantenere un comportamento educato e civile, rispettoso di cose e di persone, evitando di parlare ad alta voce, di muoversi rumorosamente, di correre pericolosamente per sé e per gli altri.
4. E' indispensabile che gli Alunni vengano a Scuola con tutto l'occorrente per le lezioni del giorno, avendo cura di custodire i propri libri, quaderni ed oggetti, di non recare danno al materiale degli altri, di non danneggiare i mobili della scuola e le varie suppellettili, di evitare di sporcare le pareti dei corridoi, delle aule e dei bagni.
5. I responsabili dovranno provvedere alla riparazione e/o al risarcimento in caso di danneggiamento ed incorreranno in sanzione / punizione disciplinare.
6. Tutti gli Alunni devono possedere il **diario,** fornito annualmente dietro il versamento di una cifra contenuta**,** che va tenuto con cura e diligenza poiché è il tramite fra la Scuola e la Famiglia. Le Famiglie sono invitate a controllarlo giornalmente ed a utilizzarlo per le comunicazioni, la giustificazione delle assenze / ritardi in ingresso / anticipi in uscita. Si raccomanda di firmare ogni comunicazione per la presa visione.
7. Gli Alunni sono tenuti a svolgere tutte le attività inerenti il lavoro scolastico, fatte salve le deroghe per ragioni di salute, religiose, ….
8. Durante le ore di lezione non è consentito uscire dall'aula, salvo per bisogni ed eccezioni che l'Insegnante valuterà caso per caso.
9. Analogamente, non è permesso uscire dall’Aula tra una lezione e l'altra, approfittando della momentanea assenza dell’Insegnante durante il cambio dell’ora.
10. Non si possono abbandonare e/o gettare per terra o dalla finestra rifiuti, carte o altro, che vanno posti, in modo differenziato, negli appositi contenitori.
11. La Scuola in generale e la propria aula in particolare vanno conservate ordinate e pulite col concorso di tutti e di ciascuno.
12. E' assolutamente vietato sporgersi dalle finestre e sedersi sui davanzali, correre e saltare in aula e nei corridoi.
13. Per recarsi alle lezioni di Educazione Fisica gli Alunni, sotto l’attenta vigilanza delle Insegnanti, in buon ordine, raggiungeranno la Palestra, dove provvederanno al cambio delle scarpe.
14. AI termine delle lezioni, l'uscita avverrà in modo regolato per chi usufruisce del *Piedibus* e non ne usufruisce, sotto la sorveglianza degli Insegnanti e/o degli Incaricati del servizio. Gli Scolari si avvieranno, in fila, senza correre e senza creare disordine, verso i luoghi di raccolta e le uscite.
15. Al termine delle lezioni, i banchi devono essere lasciati sgombried il materiale didattico, che viene lasciato in Classe, deve essere riposto negli appositi spazi: armadietti e scaffali.
16. Non è consentito portare a Scuola materiale estraneo alle attività didattiche.In particolare, vista l’età degli Alunni della scuola primaria e il correlato grado diemancipazione e di responsabilità, è vietato introdurre nell’ambiente scolastico telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici(fotocamere, Ipod, Mp3, Play Station, Nintendo, ecc…). La presente disposizione ha lo scopo di rendere effettivo il divieto dell’uso del telefono cellulare durante le attività didattiche (D.M. n. 30 del 15.03.2007 e DPR 249/98) e, soprattutto, di evitare l’uso improprio - spesso inconsapevole - durante i diversi momenti della vita scolastica con particolare riferimento ai momenti ricreativi.
17. Gli Alunni non devono lasciare denaro o oggetti di valore negli indumenti appesi agli attaccapanni, sul banco, in cartella o comunque incustoditi. La Scuola non risponde di eventuali ammanchi e sparizioni.
18. Gli Alunniche usufruiscono del Servizio mensadevono assumere un atteggiamento corretto e adeguato poiché la mensa non rappresenta solo un servizio, ma un importante momento educativo. Per tale aspetto si rimanda a più avanti.
19. Durante le uscite (visite guidate e viaggi d’istruzione), gli Alunni devono avere lo stesso atteggiamento rispettoso verso i docenti, i compagni, figure altre e i beni altrui.
20. Nel caso di Alunni che abbiano espresso un comportamento problematico e/o abbiano subito sanzioni disciplinari ripetute e/o gravi, il Gruppo docente può deliberare la loro non partecipazione alle uscite d'istruzione.

**Norme di comportamento in tempo di Mensa / Refezione scol.**

* + 1. Gli Alunni che non si avvalgono del servizio di refezione scol. saranno accompagnati all’uscita da un Ins.
    2. Gli Alunni che si avvalgono del servizio di refezione scol., terminate le lezioni mattutine, risultando assegnati ad Ins. designato, a turno e con ordine, si laveranno le mani prima di accedere ai locali della mensa.
    3. Di norma, son previsti – a secondo delle Scuole - 1 o 2 turni.
    4. Nel secondo caso, il primo turno impegna quattro Classi complessive e consuma il pasto dalle ore 12,45 alle ore 13,20 circa; il consumo della frutta può avvenire in classe per il primo turno al fine di agevolare l’accesso al secondo turno. Detto consumo deve svolgersi nel rispetto delle regole di buona educazione. Altrettante Classi costituiranno il secondo turno, che consumerà il pasto tra le ore 13,25 e 14,05.
    5. Le Classi Prime della scuola Primaria di Cassago Brianza potranno consumare il pasto presso le loro Aule opportunamente predisposte.
    6. Coloro che usufruiscono del servizio mensa si avvieranno ai locali riservati accompagnati dal Docente incaricato della sorveglianza e dell’assistenza.
    7. Ogni Classe vede assegnato uno spazio entro il Refettorio.
    8. I posti a mensa vengono assegnati agli Alunni dai Docenti e gli stessi possono modificarli durante il corso dell’anno.
    9. Una volta entrati nei locali della mensa tutti sono tenuti a prendere il posto assegnato.
    10. In Refettorio, non si circola fra i tavoli e non ci si reca ai servizi, tranne per particolari esigenze.
    11. Durante il pasto, gli Alunni devono tenere un comportamento educato, tale da non arrecare fastidio e disturbo agli altri commensali.
    12. La conversazione dovrà svolgersi in modo garbato e a bassa voce.
    13. Non si dovranno gettare a terra cibo, acqua, carte, tappi di bottiglia o altro.
    14. Non si dovrà giocare con il cibo né con le suppellettili proprie ed altrui, le quali, in caso di rottura a seguito di gioco, non verranno sostituite.
    15. Qualora le condizioni del tempo lo consentano, terminato il pasto, gli Alunni potranno essere accompagnati nel cortile della Scuola, occupando lo spazio riservato alla propria Classe. In caso di maltempo rimarranno nelle proprie Classi; nell’uno e nell’altro caso, saranno sempre sotto la sorveglianza dei Docenti incaricati. Sempre in modo educato, civile ed ordinato, potranno dedicarsi a giochi di società / da tavolo forniti dalla Scuola o portati dagli Alunni stessi: carte, dama, scacchi, … o alla visione di film / documentari o alla lettura, individuale o comune.
    16. I comportamenti non consoni e non gravi saranno immediatamente richiamati e censurati dagli Inss. presenti / assistenti.
    17. I comportamenti non consoni e non gravi m reiterati, inutilmente richiamati e censurati dagli Inss. presenti in tempo di mensa, saranno annotati sul diario dell’Alunno.
    18. I comportamenti gravi denotanti maleducazione o ineducazione saranno portati alla conoscenza del dirigente scol. e da questi – in forma verbale o scritta – alla Famiglia.
    19. Comportamenti gravi e reiterati comporteranno l’allontanamento dell’Alunno dal servizio di Refezione scol. per l’anno scol. in corso.

**Sanzioni disciplinari**

* + - 1. Per le **infrazioni** alle norme del Regolamento si comminano sanzioni.
      2. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all’infrazione, con finalità di recupero educativo ed ispirate al principio della riparazione del danno.
      3. Nessun Alunno può essere sottoposto a sanzione disciplinare pesante senza essere prima invitato ad esporre le proprie ragioni davanti agli Inss. ed alla presenza dei propri Genitori.
      4. Allo Scolaro è sempre offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica.
      5. Le sanzioni disciplinari verranno irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione sia stata effettivamente commessa da parte dello Scolaro incolpato.
      6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità sono sempre adottati dal Gruppo docenti di classe.
      7. Contro di esse è previsto il ricorso all’**Organo** **di garanzia** eletto presso l’Istituto.

**Classificazione delle sanzioni**

Le sanzioni, che vanno sempre correlate alla gravità degli atti ed hanno sempre un intento educativo, consistono in:

* + - * 1. Ammonizione verbale
        2. Nota di demerito sul diario personale
        3. Nota di demerito sul Registro di Classe
        4. Sospensione dello Scolaro con obbligo di frequenza
        5. Sospensione dello Scolaro
        6. Ritiro temporaneo di materiale estraneo all’attività scolastica (giochi, telefoni cellulari, dispositivi elettronici, ecc…) che verrà accuratamente conservato presso gli Uffici della Dirigenza e restituito al Genitore
        7. Risarcimento dei danni provocati con dolo o colpa, previa quantificazione degli stessi, mediante versamento alla Scuola o all’Ente Locale, e valutati nell’ambito del Consiglio di Istituto.

**Procedure disciplinari**

Le sanzioni devono essere comminate in modo tempestivo per assicurare comprensione ed efficacia.

L’Alunno sottoposto a procedimento disciplinare potrà esporre le ragioni a sua discolpa.

Le ammonizioni verbali sono comminate dai Docenti.

Le ammonizioni scritte sono comminate dai Docenti o dal Dirigente Scolastico.

Le sospensioni sono stabilite dal Modulo dei Docenti e dal Dirigente Scolastico.